

Supplemento
al n. 6/7
di Maggio
1990

la lotta

QUINDICINALE - FONDATA DA ANDREA COSTA

Redazione e amministrazione - Viale De Amicis, 36 - IMOLA - Sped. in abb. postale gruppo II/70 - Tel. 34335-34959
Pubblicità: Concessionaria esclusiva Ecosette - Viale Amendola, 4 - IMOLA - Tel. 26031 - Stampa: Grafiche Baroncini - Via
Buozzi, 30 - Tel. 640980 - Imola (Bo) - Dir. resp. Carlo M. Badini - Reg. Trib. n. 2396 - 23-10-54 - Sped. in abb. post. gr. II/70

SPECIALE
MORDANO
BUBANO

E' FESTAVANTI!

dal 13 al 16 luglio a Mordano

Mentre scriviamo non possiamo sapere come si concluderà la grande festa del mondiali di calcio, certo è che vorremmo vedere l'8 luglio una partita con l'Italia protagonista.

Comunque vada a finire è il senso sportivo che deve vincere battendo ogni forma di violenza e abbattendo i muri della diffidenza fra i popoli.

E' con questo auspicio di fratellanza e all'indomani della fine dei mondiali di calcio che dalla canicola di luglio l'Unione comunale socialista di Mordano apre l'ennesima edizione del festavanti!

Le feste di partito sono ormai diventate sinonimo di estate, si susseguono a ritmo veloce a suon di folclore romagnolo e piatti tipici, difficile cambiarne l'impostazione ormai super collaudata anche se, come qualcuno ci ha fatto notare, sembrano un po' tutte uguali.

E' sulla base di questa «critica» che siamo stati stimolati a pensare a qualche novità che caratterizzasse la nostra festa dalle altre.

Innanzitutto il nostro primo impegno è quello di migliorare lo standard qualitativo ed il confort.

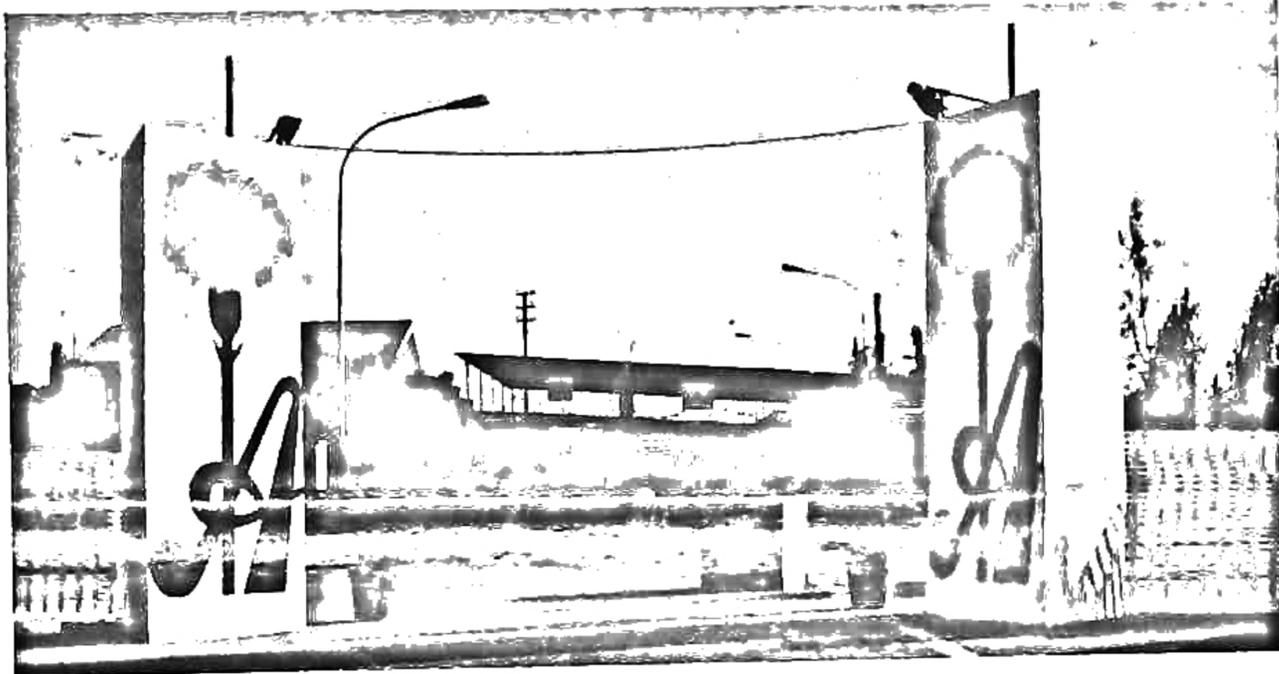
Non mancheranno perciò piacevoli sorprese (che ovviamente non possiamo antelupare) nel menù già ricco dei migliori piatti tradizionali romagnoli e non, ma abbiamo ampliato il bar rendendolo un luogo conviviale per gustare al fresco una succosa fetta di cocomero ed assaggiare alcune proposte di vini locali scelti per valorizzare le capacità dei nostri produttori, oltre ovviamente ai dolci, ai gelati, ai liquori «ghiacciati».

Non mancherà la corsa podistica con una più dotata premiazione, funzionerà una pesca ancora più ricca con le sue abituali estrazioni a sorteggio, come non mancheranno le orchestre di liscio per allietare le serate.

Un'altra novità è stata introdotta nella programmazione delle serate.

Dopo un inverno e una lunga primavera caratterizzata dalle alte polemiche elettorali, che in estate si faccia festa all'insegna dell'allegria.

Abbiamo perciò invitato un intrattenitore, mago, giocoliere, LORYA, che con le sue gustose e sagaci battute metterà di buonumore, ne siamo certi, anche il più musone di noi.



Anche in occasione della festavanti comunale grande importanza vogliamo dare all'impegno sociale per far crescere il nostro territorio.

Nei nostri luoghi si scontrano e si incontrano due grandi patrimoni culturali, quello cattolico e quello socialista liberale.

Venerdì 13 luglio in apertura della festa, abbiamo voluto mettere a confronto queste due esperienze in un dibattito condotto da giornalisti che interrogheranno il socialista Gabriele Gherardi ed un esponente del Movimento popolare per l'esperienza cattolica sul seguente tema: «Per i socialisti ed i cattolici l'obbligo di costruire una nuova cultura civile e politica».

Vogliamo riscoprire il gusto del dibattito, del confronto, perchè è in questo modo che le idee positive avanzano.

Non ci interessa il comizio monocorde ma, un dibattito senza fini elettorali pensiamo sia un'utile iniziativa ed anche un modo per inaugurare una nuova stagione all'insegna del confronto democratico per raccogliere quanto di buono può esserci in ogni idea.

In questa rapida presentazione della festavanti di Mordano c'è tutto il nostro impegno per farvi trascorrere dal 13 al 16 luglio quattro buone serate, non mancheranno altre iniziative che vorremmo feste voi a scoprire.

Noi ci saremo con tutto il nostro impegno per accogliervi nel migliore dei modi.

FESTAVANTI MORDANO

VENERDI' 13 LUGLIO - ORE 21

*«Per i Socialisti
ed i cattolici
l'obbligo di costruire
una nuova cultura
civile e politica»*

Dibattito tra:

- GABRIELE GHERARDI - Ex Direttore della
Rivista Cattolica
«Il Regno»

Componente della
Segreteria Regionale PSI

- Un rappresentante del Movimento Popolare

I COMUNI saranno finalmente più moderni

Dopo aver viaggiato per ben due anni tra Camera e Senato, dal 13 giugno è entrata in vigore la nuova legge che disciplina l'attività degli enti locali.

E' in definitiva la tanto attesa ed auspicata riforma delle autonomie locali, che supera la vecchia legge comunale e provinciale del 1915.

Ci capiterà spesso nel prossimo futuro di parlarne, dato che la nuova normativa ha essenzialmente fissato dei principi generali, lasciando quindi agli enti locali stessi la possibilità di scegliere come gestirsi ed amministrarsi.

Ciò avverrà con l'approvazione, entro un anno, dello statuto, con il quale per la prima volta viene riconosciuto ad ogni singolo comune il potere di auto-organizzarsi.

Particolarmente impegnativa e delicata sarà per i comuni la prima fase di attuazione della riforma, dedicata all'approvazione degli statuti e dei relativi regolamenti.

Punti di particolare interesse, che segnano un'indubbia novità rispetto al passato sono:

— il rendere i governi locali politicamente stabili attraverso l'elezione contemporanea di sindaco e giunta, l'introduzione dell'istituto della cosiddetta sfiducia costruttiva e l'obbligo di formare le giunte entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti;

— la fusione, l'unione ed i consorzi per la gestione di servizi tra più comuni;

— l'istituzione di nove nuovi enti per il governo delle aree metropolitane attorno alle grandi città (Bologna compresa), con il compito di integrare e coordinare servizi ed attività comuni alle città ed alle periferie;

— il rinnovo delle comunità montane e maggior autonomia delle aziende municipalizzate;

— la riduzione delle delibere soggette a controllo di legittimità e più in generale maggior snellezza burocratica.

La riforma ha fissato i capisaldi per il riassetto del regime della finanza locale.

L'ANCI ha sollecitato la maggioranza al governo a procedere in tempi rapidi al varo di una nuova legislazione finanziaria e quindi a prevedere l'autonomia impositiva ed al tempo stesso il governo ha confermato la propria disponibilità ad operare per il superamento di qualsiasi forma di centralismo e a sostenere quei provvedimenti,

come la riforma dell'ordinamento regionale e dell'autonomia impositiva, che sono il necessario completamento della riforma appena approvata.

C'è solo da augurarsi che ciò avvenga in tempi rapidi ad onta dei tempi parlamentari, per dare certezze e punti di riferimento precisi ai comuni in questa delicata fase di trapasso.

CRESCE L'ESIGENZA PER UN TRAFFICO «PIU' A DIMENSIONE D'UOMO».

Alcuni abitanti della via Fluno nell'ultimo numero de «E' Cmon» hanno evidenziato la necessità di costruire una fascia pedonale dall'incrocio con la via Lume per un certo tratto lungo la loro via.

Una richiesta legittima, che certamente l'Amministrazione comunale valuterà con favore, che nasce dalla necessità di proteggere i pedoni da un traffico che in quella zona è particolarmente veloce ed intenso. Si sta progressivamente facendo largo l'esigenza di difendere pedoni e ciclisti da un traffico motorizzato sempre più invadente. Ciò conforta e rende attuale la proposta che abbiamo sostenuto nella conferenza programmatica e successivamente nel programma elettorale di costruire una pista ciclabile lungo la via S. Francesco che colleghi Mordano e Bubano.

ROMANIA: SI RITORNA INDIETRO?

Mentre alcuni paesi dell'est hanno decisamente imboccato la strada del post comunismo (Ungheria, Cecoslovacchia), altri popoli dell'ex blocco soffrono ancora l'angoscia del dover vivere sotto un regime comunista.

E' il caso del rumeni, che dopo la caduta di Ceausescu e dopo le prime libere elezioni dal dopoguerra, vedono frustrate le loro aspirazioni per un pieno ritorno alla democrazia.

E' di questi giorni l'attacco delle squadacce agli ordini dell'attuale premier Iliescu contro studenti e contro quanti manifestavano per più democrazia e più diritti.

Le motivazioni ed i metodi con i quali gli attacchi sono stati condotti (non più con la securitate ma con i minatori!) fan tanto pensare ancora una volta quanto sia difficile e tortuosa la strada della libertà.

Ungheria e Cecoslovacchia sono governate da uomini nuovi e non compromessi: la Romania al contrario è diretta da una classe dirigente complice dei misfatti del precedente regime dittatoriale.

Come dire che non ci si può fidare di un comunismo «riformato»!

Finisce la clandestinità

Il progressivo impoverimento dei paesi del terzo e quarto mondo, spinge milioni di persone ad abbandonare i propri paesi natali per cercare luoghi ove poter sopravvivere.

E' purtroppo la sopravvivenza l'elemento molte volte principale dei flussi migratori, non solo un semplicistico seppur comprensibile bisogno di «migliorare» le proprie condizioni.

Craxi ha ricevuto dall'ONU l'incarico di studiare misure di aiuto verso questi paesi così poveri, proprio per evitare che crisi sempre più vaste comportino spostamenti così ampi da non essere sopportabili.

I tempi attuativi di questi piani saranno purtroppo lunghi prima di essere esaustivi, pertanto bene ha fatto Martelli ad affrontare tempestivamente il problema della immigrazione extracomunitaria in Italia.

Peri con le frontiere praticamente aperte tutti sapevano dei quasi due milioni di immigrati, ma La Malfa non si era mai sognato di proporre soluzioni.

Oggi che è stata introdotta una legge che regola il flusso migratorio limitando fortemente la disponibilità dell'Italia ad accogliere cittadini stranieri, si sono levate proteste un po' ovunque.

Lo spirito della legge è però chiaro.

L'Italia è un paese aperto ma che non può accettare di non poter dare ai cittadini che vi soggiornano le garanzie minime di ospitalità, casa, lavoro, diritti.

Va quindi programmato il flusso migratorio sulla base della reale capacità ricettiva che l'Italia può avere, per dare a tutti le stesse opportunità e per evitare sacche di esasperata miseria che finirebbero poi per essere strumentalizzate da individui senza scrupoli per alimentare la malavita. Non è un caso che la legge sull'immigrazione, come tanti altri provvedimenti che hanno affrontato grandi temi sociali, porti il nome di un socialista.

Mordano gomme

di Scheda Sergio & Menghetti Lorenzo s.n.c.

- VENDITA e RIPARAZIONE PNEUMATICI
- CONVERGENZA

V. Ponte, 2 - ☎ 0542/52347 - 40027 Mordano (Bo)

A MORDANO

M. Elena e Daniela

Vanity

negozio per acconciatura
UOMO E DONNA

In Via Lughese Sud, 33 - Tel. 52 5 33

ELEGANZA
ARTE
PROFESSIONALITA'

Riflessioni post elezioni comunali

C'è un aspetto delle ultime elezioni amministrative che a nostro parere va rimarcato con maggior evidenza: il blocco monolitico del PCI anche nelle nostre zone, dove è fortissimamente radicato grazie al grande potere politico ed economico, sembra inizi a sgretolarsi.

Sono solo schegge, alcuni punti in percentuale, ma è già un segno eloquente.

La nostra situazione politica trarrebbe certamente benefici se ad un voto fideista che si tramanda spesso acriticamente da padre in figlio si sostituisse un voto di opinione basato sulle valutazioni dei programmi dei partiti.

E ciò favorirebbe il cambiamento dello stesso PCI che non solo a livello nazionale ma anche locale sta vivendo un periodo di grande incertezza e confusione, raccogliendo così anche i frutti velenosi della feroce e gratuita propaganda anticristiana.

Basti riflettere sulla campagna elettorale scorsa.

Abbiamo già detto della lista civica, ma più ci pensiamo più ci sembra una mostrosità. Si inventa un partito che localmente non esiste e per di più nella memoria storica dei comunisti è l'incarnazione della corruzione, si prendono alcuni comunisti senza tessera chiamati indipendenti e il tutto lo si definisce lista civica, offendendo non solo la semantica ma il buon senso dei cittadini.

Si concentra poi la campagna elettorale sul mistificante recupero dei centri storici che poi non è altro che un «pavimentismo spinto» ritenendolo il modo di risolvere il problema.

Lo ripetiamo, è un sistema costosissimo, fuorviante, che lascia in fondo le cose come sono.

Noi siamo per interventi dolci, graduali, poco costosi che possono contribuire a migliorare la situazione in modo più inclusivo, anche se non ci illudiamo che si possa risolvere una situazione tanto compromessa.

Lo stesso voto premiando la nostra lista e penalizzando il PCI ha certamente contestato il programma della maggioranza.

Sarebbe pertanto opportuno una moratoria di questi progetti per concentrare ed impegnare le risorse finanziarie su di un grande piano territoriale che risani l'ambiente, sistemi la viabilità non solo in funzione del traffico automobilistico, ma anche per i pedoni ed i ciclisti e soprattutto valorizzi la centuriazione.

Mordano è forse l'unico comune in Italia totalmente disegnato nel reticolo viario da quegli straordinari urbanisti che erano i romani.

Questa esclusiva risorsa storica deve essere adeguatamente «esaltata», tanto da poter diventare l'immagine del paese e nel tempo certamente darebbe frutti positivi anche per la nostra economia, in particolare quella agricola.

Attorno a questo progetto faremo un'importante iniziativa, chiamando a raccolta esperti ed associazioni professionali.

Pure il progetto non adeguatamente ponderato della casa di riposo, deve essere riconsiderato attentamente dalla Giunta, perchè è una scelta estremamente impegnativa e «difficile».

Intanto però si devono analizzare più attentamente i bisogni reali delle famiglie e degli anziani in difficoltà per migliorare ed eventualmente potenziare il servizio.

Su questi due grandi temi siamo aperti ai contributi ed alla discussione con il PCI e la DC.

Speriamo che la DC dopo una campagna elettorale piuttosto scialba che scontava anche scelte della legislatura precedente possa divenire un vero partito di governo.

Ci auguriamo che il nuovo gruppo consiliare possa superare le sterili divisioni campanilistiche tra le sezioni dei due centri, l'appiattimento sulla Coldiretti, ed in particolar modo che a Bubano termini la consuetudine di segretari prestanome dietro ai quali si nascondono «i proprietari» del partito che fanno e disfanno impedendo la formazione di un vero gruppo dirigente.

Se ci saranno le condizioni, cosa non facile, noi non saremo certamente in via pregiudiziale contrari a prendere in considerazione un'eventuale alleanza.

Ci sembra un dovere a cui non possiamo sottrarci per offrire all'elettorato una concreta alternativa, perchè un sistema politico è funzionante se è possibile un intercambio.

Non vogliamo però pregiudizialmente sottrarci al rapporto con il PCI sia perchè ci stanno a cuore i problemi del nostro paese come pure lo sbocco positivo del travaglio che sta vivendo.

Anche se nella nostra realtà molti ponti sono stati bruciati nulla impedisce che se ne possano gettare dei nuovi.

LUNEDI' 16 LUGLIO - ORE 20

AL FESTAVANTI!

CORSA PODISTICA «VIII SCAMPAGNEDA»

Percorso di km. 8,5

PER RAGAZZI E ADULTI

PREMI PER TUTTI I PARTECIPANTI

FINALMENTE APPROVATA LA LEGGE CONTRO LA DROGA

La nuova norma introdotta nell'ordinamento legislativo è ormai nota a tutti, non riteniamo quindi utile riassumerne i contenuti.

Solo alcuni cenni per ribadire il carattere riformista di questa legge voluta con forza dai socialisti.

La libertà di drogarsi non è un diritto.

Lo Stato etico non può accettare il suicidio dell'individuo.

La droga è un male che va estirpato per salvare la vita a migliaia di giovani e bloccare quel traffico di denaro che alimenta ogni forma di criminalità organizzata.

Non è infine da sottovalutare il valore preventivo di questa legge.

Le norme repressive devono fungere da deterrente per tutte quelle migliaia di giovani che per fortuna la droga non l'hanno ancora provata e speriamo non lo facciano mai.

Droga vuol dire disperazione per il soggetto che ne fa uso e dolore per i propri familiari, ma è anche una sconfitta per lo stato sociale.

La legge che prevede la cura per la riabilitazione, la lotta alla diffusione e sanzioni per chi ne fa uso, è una risposta positiva di uno stato che non si disinteressa dei propri cittadini.

I socialisti hanno voluto questa legge per aiutare quei giovani che oggi magari sono deboli, ma che domani in balia della droga sarebbero irrimediabilmente persi.

SUPERCONAD



**DUE
TORRI**

MORDANO s.r.l.

CONVENIENZA - QUALITA' - CORTESIA

MACELLERIA

CARNI SCELTE

BOVINE - OVINE - SUINE

Sante Castellari

MORDANO

ALIMENTARI

Tedaldi

BORGATA CHIAVICA

PRODOTTI SCELTI E GENUINI

AL FESTIVAL
VINI DELLA CANTINA
ENIO GASPARRI
MORDANO

AL FESTIVAL
GELATI DI PRODUZIONE PROPRIA
DEL BAR GELATERIA
VICTOR
MORDANO

DURANTE LA SERATA VERRA' SOR-
TEGGIATO UN PRIMO NUMERO TRA
QUELLI STAMPATI NEL RETTANGOLO
IN BASSO.
SE AL MOMENTO DELL'ESTRAZIONE IL
POSSESSORE DEL NUMERO VINCENTE
NON SARA' PRESENTE SI PROCEDERA'
AL SORTEGGIO DI ALTRI NUMERI FINO
ALLA DESIGNAZIONE DEL VINCENTE.

**NUMERO VALIDO
PER L'ESTRAZIONE
DI UNA BICICLETTA
LA SERA DI
Lunedì 16-7-90**

N°

102



festAvanti!

COMUNALE DI MORDANO

VENERDI

13

LUGLIO

ore 21 - **DIBATTITO:**

**“Per i Socialisti ed i Cattolici
l'obbligo di costruire una nuova
cultura civile e politica”**

INTERVERRANNO UN RAPPRESENTANTE DEL PSI
E DEL MOVIMENTO POPOLARE

ore 22 - **Ballo con**

I NUOVI NOBILI

SABATO

14

LUGLIO

CABARET MAGICO CON LORYA

ore 12 - Pranzo di Mezzogiorno

ore 21 - Serata folkloristica con

DIDI BALBONI

DOMENICA

15

LUGLIO

ore 20 - **CORSA PODISTICA
“VIII SCAMPAGNEDA”**

ore 21

LA CORRIDA

dilettanti allo sbaraglio

GIOCO DELLA PALLINA

TUTTE LE SERATE ENTRATA OFFERTA LIBERA
AL RISTORANTE: SPECIALITA' ROMAGNOLE - VINI D.O.C.